



REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI VILLADOSSOLA
 PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

N. 8672 di Prot.

N. 26 Reg. Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

D.Lgs. 118/2011 - Proroga adozione "Bilancio consolidato"

L'anno duemilaquindici addì ventotto del mese di settembre alle ore 18:00 si è riunito il Consiglio Comunale nella solita sala delle adunanze del Municipio, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione; dato atto della regolarità della convocazione, e fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. BARTOLUCCI MARZIO - Sindaco	Sì
2. GAUDIO ANNAMARIA - Consigliere	Sì
3. ROMEGGIO ELISA - Consigliere	Sì
4. PERUGINI MARCELLO - Vice Sindaco	Sì
5. VERONESI JENNIFER - Assessore	Sì
6. PAGANONI ANDREA - Consigliere	Sì
7. LEPRI ALBERTO - Consigliere	Sì
8. PIOLANTI FAUSTO - Assessore	Sì
9. RAVANDONI FRANCO - Consigliere	Sì
10. TOSCANI BRUNO - Consigliere	Sì
11. BERTOLAMI FEDERICA - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Munda Fernanda il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. LEPRI ALBERTO assume la presidenza dell'adunanza e riconoscutane la validità a norma di legge, dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i tre Consiglieri Signori:

e invita il consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno elencati nell'invio notificato.

Interviene alla seduta l'Assessore Sig. Squizzi Carlo Alberto, scelto fra i cittadini non facenti parte del Consiglio, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 36, comma 2, dello Statuto comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con D.Lgs. n. 118/2011, come modificato con D.Lgs. n. 126/2014, è stata disposta, con decorrenza 01.01.2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 05.05.2009, n. 42;

Richiamato l'art. 3, comma 12, del citato D.Lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale *“L'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4, può essere rinviata all'anno 2016”*;

Richiamato inoltre l'art. 11 bis, comma 4, del citato D.Lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale *“Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016”*;

Dato atto che il piano dei conti integrato si compone del piano dei conti finanziario, economico e patrimoniale;

Considerato che:

- l'armonizzazione contabile ha avuto avvio ufficiale il 1° gennaio 2015 dopo un periodo di sperimentazione che ha coinvolto, nel triennio 2012/2014, alcuni Enti territoriali: le criticità emerse durante la fase della sperimentazione hanno portato alla revisione di alcune disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 267/2000 e nel D.Lgs. n. 118/2007;
- nel D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 sono contenute le modifiche che sono state operate ed i necessari raccordi tra Testo Unico degli Enti Locali e armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Nel Testo Unico degli Enti Locali viene infatti previsto che:
 - 1) Art. 150 (Principi in materia di ordinamento finanziario e contabile): *“L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali è riservato alla Legge dello Stato e stabilito dalle disposizioni di principio del presente Testo Unico e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;
 - 2) Art. 151 (Principi generali);
 - 1. “Gli Enti Locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ... (omissis)”;
- le disposizioni sull'armonizzazione contabile prevedono, tra l'altro, l'adeguamento ai principi contabili di cui all'Allegato n. 1, D.Lgs. n. 118/2011, nonché quello ai principi contabili applicati della programmazione, della contabilità finanziaria, della contabilità

- economico-patrimoniale e del bilancio consolidato (rispettivamente Allegati n. 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4, D.Lgs. n. 118/2011);
- una delle “novità” introdotte dal Legislatore dell’armonizzazione consiste nell’introduzione dell’informativa contabile consolidata rappresentata dal Rendiconto Consolidato e dal Bilancio Consolidato;
 - l’art. 80, D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: “Le disposizioni dei Titoli I, III, IV e V del D.Lgs. n. 118/2011 – ove non diversamente previsto – si applicano a decorrere dall’esercizio finanziario 2015 (con la predisposizione dei bilanci relativi all’esercizio 2015 e successivi)”;
 - il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ha previsto per le Amministrazioni Pubbliche di cui all’art. 2 del decreto medesimo (Regioni ed Enti Locali):
 - a) l’adozione del medesimo schema di Bilancio Consolidato con i propri Enti ed Organismi strumentali, Aziende, Società controllate ed altri organismi controllati (art. 11) sulla base dello schema contenuto nell’Allegato n. 11 al Decreto;
 - b) le modalità ed i criteri cui far riferimento sono contenuti nel Principio Contabile Applicato n. 4 del Bilancio Consolidato allegato al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 11-bis);
 - c) il Bilancio Consolidato è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Relazione sulla gestione (che comprende la Nota Integrativa) e Relazione dell’Organo di revisione contabile dell’Amministrazione Pubblica capogruppo (art. 11-bis);
 - d) la possibilità di rinviare all’esercizio 2016 l’adozione del Bilancio Consolidato eccezion fatta per gli Enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis);
 - e) l’approvazione del Bilancio Consolidato entro il 30 settembre dell’anno successivo (art. 18);
 - per gli Enti Locali il nuovo art. 233-bis del TUEL (introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014) prevede che:
 - il Bilancio Consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall’Allegato n. 11, D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;
 - gli Enti Locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono non predisporre il Bilancio Consolidato fino all’esercizio 2017;

Pertanto, dalla lettura combinata del TUEL, del D.Lgs. n. 118/2011 e da quanto precisato dal MEF/RGS a seguito dei chiarimenti resi sulla piattaforma Arconet, consegue che:

- a) gli Enti Locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono rinviare l’adozione del Bilancio Consolidato all’esercizio 2017 da redigere entro il 30 settembre 2018 (art. 233-bis TUEL e Principio Contabile Applicato n. 4 del Bilancio Consolidato allegato al Decreto);
- b) le Amministrazioni Pubbliche rappresentate dalle Regioni e dagli Enti Locali con popolazione superiore ai 5.000 abitanti possono rinviare l’adozione del Bilancio Consolidato all’esercizio 2016 da redigere entro il 30 settembre 2017 (art. 11-bis, D.Lgs. n. 118/2011);

- c) le Amministrazioni Pubbliche (Regioni ed Enti Locali) che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano il Bilancio Consolidato all'esercizio 2014 da redigere entro il 30 settembre 2015 (RGS Arconet e art. 80, D.Lgs. n. 118/2011);

Il Bilancio Consolidato, composto dal solo Conto Economico e Stato Patrimoniale, è disciplinato dagli articoli dall'11-bis all'11-quinques, D.Lgs. n. 118/2011 (per gli Enti Locali dall'art. 233-bis del TUEL): rappresenta contabilmente la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico dell'attività svolta nell'anno di riferimento dall'Ente capogruppo e dagli Enti e Società che controlla o partecipa;

Ritenuto opportuno, al fine di consentire alla struttura comunale l'implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati ad una corretta applicazione dei nuovi principi contabili, avvalersi delle possibilità offerte dalla normativa richiamata e pertanto rinviare al 2016:

- l'adozione del Piano dei Conti Integrato;
- l'adozione del Bilancio Consolidato;

Rilevato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29.07.2015 di approvazione del bilancio di previsione esercizio 2015 è stata deliberata la proroga dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio, Squizzi Carlo Alberto;

Acquisito il parere sulla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione espressa in forma legale e con voti n. 10 favorevoli, zero contrari ed astenuti, su n. 10 votanti

D E L I B E R A

Di rinviare al 2016, per le motivazioni in premessa citate e qui integralmente richiamate, ai sensi degli articoli 3, comma 12, e 11 bis, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014:

- l'adozione del Piano dei Conti Integrato;
- l'adozione del Bilancio Consolidato.

Firmati all'originale

IL PRESIDENTE
F.to : Lepri Alberto

IL SEGRETARIO
F.to : Dott.ssa Munda Fernanda

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Munda Fernanda

Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”:

Sono stati acquisiti i pareri sulla proposta di deliberazione (artt. 49 – 147 bis)

Parere tecnico favorevole.

F.to : **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to : **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Dott.ssa Petró Alessandra

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione dal 08/10/2015 come prescritto dall'art. 124.

Villadossola, li 08/10/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Munda Fernanda

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

1 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3)

1 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Munda Fernanda